



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

IL DIRETTORE GENERALE

Procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca pubblica nel settore cerealicolo.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'articolo 12, il quale stabilisce che *“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;*

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni *“Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”* e *“Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”* sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni *“Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali”* e *“Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;*

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato in G.U. n. 285 del 6 dicembre 2023, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024 n. 47783, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024 n. 45910, registrata alla Corte dei conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale n. 64727 del 9 febbraio 2024, registrata dall'UCB presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il 7 marzo 2024 al n. 168, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 5 marzo 2024, n. 108781, registrata dall'UCB presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

12 aprile 2024 al n. 260, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dr.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 2024, al n. 320 e dall'UCB presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il 23 febbraio 2024, al n. 114;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero il quale, tra l'altro, sul Cap. 7307 pg1 denominato “*Somme destinate al comparto cerealicolo per il sostegno alla ricerca e al trasferimento tecnologico e agli interventi strutturali*” attribuisce risorse finanziarie per l'anno 2024 per € 1.300.000, per l'anno 2025 per € 1.100.000,00 e per l'anno 2026 per € 1.000.000,00;

VISTO il decreto direttoriale 16 marzo 2023, n. 160401 di approvazione del *Manuale Utente* con il quale vengono ridefiniti i procedimenti finalizzati all'erogazione dei contributi destinati alla realizzazione di progetti di ricerca e innovazione per il sistema agricolo, alimentare e forestale, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero in data 29 marzo 2023 al n. 105 e presso la Corte dei Conti in data 21 aprile 2023 al n. 514, pubblicato sul sito Ministero al link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19644>

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 e in particolare l'art. 38 con il quale sono dichiarati compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, gli aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricoli e forestali;

VISTA la comunicazione della Commissione (2022/C 485/01) del 21 dicembre 2022 relativa agli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTO l'articolo 25, paragrafo 2, lettera a) e paragrafo 5, lettera a) del regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 con il quale viene definita, rispettivamente, la categoria di “ricerca fondamentale” e la relativa intensità della sovvenzione;

VISTA la decisione di esecuzione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione, di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al Titolo V, Capo II, del Reg. (UE) 2021/2115;

CONSIDERATO che la PAC 2023-2027 ha delineato una nuova architettura verde, funzionale a massimizzare l'ambizione degli obiettivi climatici, oltreché ambientali, che devono essere conseguiti in ciascun Stato membro attraverso l'armonizzazione di nuovi indirizzi definiti dal Green Deal europeo e dalla strategia Farm to Fork ed articolato in tre componenti: della condizionalità rafforzata, degli eco-schemi e degli interventi agro-climatico-ambientali;

CONSIDERATA la necessità di far fronte alle sfide che il settore cerealicolo deve affrontare nell'attuale contesto di adattamento/adequamento ai cambiamenti climatici in atto, salvaguardando



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

le produzioni, le rese e la qualità alimentare dei prodotti, a tutela della salute del consumatore e dell'ambiente, avvalendosi del miglioramento genetico dei cereali, di tecniche di coltivazione innovative e adeguate ai nuovi scenari climatici;

RITENUTO opportuno procedere all'attivazione di un'apposita procedura di selezione, finalizzata all'individuazione di progetti di ricerca nel settore "Cerealicolo", i quali dovranno tenere conto delle attuali necessità in termini di cambiamenti climatici, produzione a basso impatto ambientale, miglioramento della qualità delle produzioni e tutela della salute e dell'ambiente;

RITENUTO necessario dare attuazione ai principi di imparzialità, trasparenza, buon andamento, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nella erogazione di contributi pubblici;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi recate dal capitolo di bilancio 7307 p.g. 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026.

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto)

1. È indetta una procedura per la selezione e la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca pubblica nell'ambito del settore cerealicolo, di seguito denominato "**bando settore cerealicolo 2024**", aventi come obiettivi principali il miglioramento genetico dei cereali anche attraverso l'uso di nuove tecnologie per fronteggiare gli stress biotici e abiotici, con particolare riferimento alla carenza idrica, lo sviluppo di tecniche agronomiche adeguate a contrastare i cambiamenti climatici in atto, la valutazione qualitativa delle produzioni atte a salvaguardare la sicurezza alimentare e la salute del consumatore.

Articolo 2

(Temi di ricerca)

1. Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1, i progetti devono essere sviluppati in uno dei seguenti tre temi di ricerca, di importanza strategica per il Ministero:
 - Tema 1. Miglioramento genetico dei cereali al fine di ottenere piante resistenti agli stress biotici e abiotici, con particolare riferimento alla carenza idrica, attraverso l'uso delle nuove tecniche di evoluzione assistita (TEA);
 - Tema 2. Tecniche agronomiche innovative per la coltivazione dei cereali che tengano conto del sistema pianta-ambiente ai fini dell'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - Tema 3. Fattori di produzione che incidono sulle rese e qualità nutrizionale e valutazione della sicurezza alimentare del consumatore.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

Articolo 3

(Disponibilità finanziarie)

1. Il totale delle risorse disponibili, destinate al finanziamento dei progetti di ricerca di cui all'articolo 1, è pari ad € 3.400.000,00.
2. Le risorse finanziarie, di cui al punto 1, sono attribuite, per ciascun tema di ricerca elencato all'articolo 2, secondo la seguente ripartizione:
Tema 1 € 1.500.000,00
Tema 2 € 1.200.000,00
Tema 3 € 700.000,00.

Articolo 4

(Soggetti partecipanti)

1. Possono presentare le proposte progettuali e partecipare allo svolgimento delle relative attività di ricerca esclusivamente i seguenti soggetti:
 - a) Enti di ricerca pubblici e Università degli studi statali;
 - b) Università degli studi non statali legalmente riconosciute;
 - c) Soggetti privati che hanno tra gli scopi istituzionali e statutari, la ricerca come attività principale non a scopo di lucro, attestata dall'atto costitutivo ovvero dallo statuto e dall'ultimo bilancio certificato.
2. Per poter accedere ai finanziamenti pubblici, i soggetti di cui al punto 1, devono essere iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (ANR), ai sensi della normativa vigente.
3. Ciascun soggetto, di cui al punto 1, può presentare, in qualità di coordinatore, una sola proposta progettuale per ciascuno dei temi di ricerca elencate all'articolo 2, diversamente sarà ammessa a valutazione solo la prima proposta acquisita agli atti in ordine cronologico escludendo ogni altra proposta successiva.

Articolo 5

(Durata e Caratteristiche del progetto)

1. I progetti di ricerca devono essere redatti conformemente a quanto previsto dal Manuale Utente 2023, approvato con D.M. 16 marzo 2023, n. 160401.
2. **A pena esclusione**, ciascun progetto:
 - a) deve avere una durata non superiore a 24 mesi;
 - b) può essere realizzato da un massimo di n. 3 (tre) unità operative (U.O.), di cui una come soggetto coordinatore ai sensi del successivo articolo 7 lettera c), del presente bando;
 - c) deve prevedere un costo richiesto non superiore a:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

- € 500.000,00 per il tema di ricerca n. 1;
- € 400.000,00 per il tema di ricerca n. 2;
- € 350.000,00 per il tema di ricerca n. 3.

Articolo 6

(Contributo)

1. Il contributo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca di cui all'articolo 1 non può essere superiore al 99% del costo approvato di ciascun progetto selezionato.

Articolo 7

(Modalità e termini di presentazione del progetto)

1. Per la presentazione dei progetti di ricerca, **a pena di esclusione**, deve essere prodotta la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, disponibile sul sito istituzionale del Ministero al link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19644>

(Manuale Utente 2023):

- a) "Scheda progetto" - Allegato 1 del "Manuale Utente 2023", che riporti nella prima pagina, nella sezione "titolo del progetto" anche il tema di ricerca a cui afferisce il progetto.

La scheda deve essere inviata in duplice formato:

1. pdf, firmato dal coordinatore del progetto e dal responsabile amministrativo;
2. formato editabile.

Alla "scheda progetto" devono essere allegati i documenti di identità validi dei sottoscrittori;

- b) "Presentazione progetto" - Allegato 4 del "Manuale Utente 2023" - sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o dal suo delegato, allegando copia di un documento d'identità valido del firmatario. Nel caso di delega, deve essere allegata copia della delega e del documento d'identità valido del delegante.
- c) nel caso in cui al progetto partecipi più di una Unità Operativa, una dichiarazione di intenti (formato libero), sottoscritta dai rappresentati legali dei rispettivi enti (Unità Operative), che individui il soggetto coordinatore del progetto e beneficiario diretto del contributo, nonché l'impegno a formalizzare un accordo di collaborazione (indicato come "convenzione") tra i partecipanti, come previsto dall'articolo 10, punto 3, del presente bando;
- d) solo nel caso di presenza tra i partecipanti di un soggetto privato di cui all'articolo 4, punto 1, lett. c), copia dello statuto vigente o dell'atto costitutivo e dell'ultimo bilancio certificato.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

2. La documentazione di cui ai punti a), b), c), d) deve essere inviata, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso per estratto di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero nella sezione "Ricerca", al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale dello Sviluppo RURALE – DISR IV - Via XX Settembre, n. 20 – 00187 – ROMA, **solo ed esclusivamente** al seguente indirizzo PEC aoo.disr@pec.masaf.gov.it (la capienza massima del messaggio deve essere di 100 Mb). L'oggetto della PEC deve riportare, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: **"bando settore cerealicolo 2024 – Tema n. 1 o 2 o 3"**, specificando uno dei temi di ricerca di cui all'art. 2.

Le domande pervenute al di fuori dei limiti temporali sopra indicati sono considerate irricevibili.

Articolo 8

(Istruttoria e motivi di esclusione)

1. L'ufficio DISR4 provvede alla verifica della regolarità formale delle domande, della completezza della documentazione e dell'eleggibilità dei progetti presentati, sulla base di quanto indicato nel presente bando, redigendo apposito verbale di istruttoria.
2. Non sono ammessi alla valutazione tecnico-scientifica ed esclusi dalla procedura di selezione i progetti che:
 - a. siano stati inviati oltre il termine di scadenza;
 - b. siano stati presentati con modalità diverse da quelle previste all'articolo 7;
 - c. siano stati presentati da soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 4;
 - d. siano stati presentati dallo stesso soggetto proponente nell'ambito dello stesso tema di ricerca, diversamente da quanto stabilito dall'articolo 4 punto 3;
 - e. non rispettino i requisiti di cui all'articolo 5;
 - f. siano stati presentati utilizzando modelli di domanda diversi da quelli indicati all'articolo 7, punto 1, lett. a) e b);
 - g. siano privi di uno o più documenti elencati ai punti a), b) e c) e/o dei documenti di identità richiesti.

Articolo 9

(Nomina Commissione e valutazione tecnico-scientifica)

1. Con decreto del Direttore Generale dello sviluppo rurale è nominata la Commissione che provvede alla valutazione tecnico scientifica dei progetti che hanno superato con esito positivo l'istruttoria preliminare, attestata dal verbale di istruttoria.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

2. La Commissione svolge la valutazione tecnico-scientifica dei progetti ammessi riferendosi ai criteri generali indicati al par. 5.1 del “Manuale Utente 2023” e ai parametri riportati nell’Allegato 5 “Scheda di Valutazione Progetti” dello stesso.

Per ciascun parametro la Commissione assegna il punteggio riferendosi ai seguenti valori:

A. Qualità tecnico-scientifica e innovazione	max 30 punti (punteggio minimo 18)
B. Coordinamento e gestione risorse	max 20 punti (punteggio minimo 12)
C. Contributi al raggiungimento degli obiettivi programmatici ed esigenze del settore	max 30 punti (punteggio minimo 18)
D. Impatto economico e tecnico-scientifico	max 20 punti (punteggio minimo 12)
Totale	max 100 (punteggio minimo per idoneità 60)

Ciascun parametro, a sua volta, è composto da sotto parametri per i quali la Commissione stabilisce il peso massimo da attribuire e nel cui ambito assegnare i punteggi.

Sono considerati idonei i progetti che conseguono il punteggio pari o superiore al minimo per ciascun parametro e, in totale, pari o superiore a 60/100 punti.

L’Ufficio DISR4 supporta la Commissione di valutazione tecnico-scientifica per gli aspetti tecnico-amministrativi, nella verifica di pertinenza tecnica e la coerenza economica dei preventivi di spesa dei progetti.

3. Al termine della valutazione tecnico-scientifica la Commissione redige il verbale riportante le graduatorie di merito in base al punteggio conseguito dai progetti, distinte per i 3 temi, che trasmette alla Direzione Generale dello sviluppo rurale, unitamente a tutta la documentazione oggetto di valutazione ed alle schede di valutazione debitamente compilate, per i successivi adempimenti di competenza dell’Ufficio.
4. Le graduatorie relative ai tre temi di ricerca sono approvate con decreto del Direttore Generale dello sviluppo rurale, che stabilisce la decisione al finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse allocate, e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nell’ambito della sezione “Ricerca/Bandi e progetti di ricerca/Bandi nazionali/Bando settore cerealicolo 2024”

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9074>

5. Con nota ministeriale è comunicato l’esito della valutazione a ciascun soggetto ente coordinatore, che si farà carico della comunicazione alle altre Unità Operative, ove presenti.

Articolo 10

(Concessione del contributo)



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

1. Nell'ambito delle risorse disponibili di cui all'articolo 3 sono finanziati i progetti che, per ciascuna graduatoria approvata dal Ministero, hanno conseguito il punteggio più elevato.
2. Le risorse non utilizzate per mancanza di progetti presentati o idonei in una o più delle graduatorie, potranno essere utilizzate per il finanziamento dei progetti idonei delle altre graduatorie.
3. Le modalità di erogazione del contributo sono disciplinate dal paragrafo 6.3 del "Manuale Utente 2023", approvato con DM 16 marzo 2023, n. 160401.
4. Nel caso in cui al progetto partecipi più di una Unità Operativa, il soggetto coordinatore, individuato ai sensi dell'articolo 7, punto 1, lettera c), è beneficiario del contributo complessivo del progetto.

Articolo 11

(Costi ammissibili)

1. Per la definizione e redazione del preventivo finanziario del progetto di ricerca si deve tener conto della "tipologia di costi" riportati nell'Allegato 2 "Costi ammissibili" e delle indicazioni dell'Allegato 3 "rendicontazione delle spese" del "Manuale Utente 2023", approvato con D.M. 16 marzo 2023, n. 160401, a cui si rinvia per tutto quanto non espressamente regolato dal presente decreto e/o dal successivo decreto di concessione del contributo.

Articolo 12

(Monitoraggio scientifico e finanziario dei progetti)

1. I progetti sono oggetto di monitoraggio scientifico e finanziario secondo quanto stabilito al paragrafo 7 del "Manuale Utente 2023".

Articolo 13

(Pubblicazione delle informazioni)

1. I risultati, anche parziali, dei progetti di ricerca finanziati, nonché ogni atto e provvedimento inerente alla procedura del presente bando, sono pubblicati, anche in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nell'ambito della sezione "Ricerca/Bandi e progetti di ricerca/Bandi nazionali/Bando settore cerealicolo 2024"
<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9074>
2. Nella comunicazione e disseminazione delle attività progettuali e dei risultati relative ai progetti deve essere chiaramente indicato che il progetto è supportato da risorse del Ministero.

Articolo 14

(Responsabile unico del procedimento e informativa sul trattamento dei dati personali)



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

1. Il responsabile unico del procedimento è il dirigente *pro tempore* dell'Ufficio DISR IV. Eventuali richieste di chiarimento relative al presente bando possono essere formulate inviando una e-mail al seguente indirizzo: disr4@masaf.gov.it e/o contattando il seguente recapito telefonico: 06 46655076.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 193/2006 si informa che:
 - a. I dati personali forniti dai soggetti proponenti e raccolti con la domanda di partecipazione al presente Bando Cerealicolo nonché quelli richiesti per lo svolgimento della procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso connesse all'espletamento della procedura stessa durante tutta la fase di gestione (incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria di erogazione del contributo e di monitoraggio), e per le successive inerenti attività nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e del Reg. (UE) 2016/679.
 - b. I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e minimizzazione e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
 - c. I dati personali oggetto di trattamento da parte del Titolare sono raccolti in archivi digitali e/ o cartacei presso la sede del MINISTERO, segreteria Ufficio DISR 4 e sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.
 - d. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica.
3. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate a valere sull'Avviso in intestazione è il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Via XX Settembre, 20 00187 ROMA - www.politicheagricole.it, le cui funzioni sono esercitate anche in conformità al D.M. Ministero n. 268565 del 10 giugno 2021.
4. Il Responsabile della Protezione Dati (RPD o DPO- Data Protection Officer) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi dell'articolo 37 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), è l'Avv. Mario Valentini - rpd@masaf.gov.it

Articolo 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie è competente il Foro di Roma.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV - Ricerca e sperimentazione

Articolo 16

(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio ed alla Corte dei conti per la registrazione, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nella sezione "Ricerca" e ne viene data pubblicità per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

<st